

Agli Organismi ed alle Strutture rappresentati nel Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo rurale del Lazio 2023-2027

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021– art. 124 par. 5. Comitato di monitoraggio regionale (CMR) del Complemento di sviluppo rurale del Lazio per il periodo 2023-2027. Consultazione scritta di cui alla nota Prot.0712939 del 09-07-2025.

Si fa riferimento alla nota in oggetto con cui è stata avviata la procedura di consultazione scritta finalizzata all'acquisizione del parere di codesto Comitato in merito a:

- Proposta di modifica del PSP e del CSR 2023-2027 – V° emendamento del PSP.

Come noto, la proposta constava di (a) aspetti finanziari e (b) di modifiche testuali del PSP con elementi di interesse regionale.

a) Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, non sono pervenute osservazioni sulla proposta. Si ribadisce che la modifica che prevede una variazione in diminuzione della spesa pubblica cofinanziata dell'intervento SRG06 LEADER è compensata da un aumento di pari importo, a copertura degli impegni assunti, dei finanziamenti integrativi (top-up) destinati al citato intervento SRG06.

Inoltre, sempre a titolo di ulteriore chiarimento, la riduzione dei finanziamenti integrativi della SRA30 – Benessere animale non pregiudica il raggiungimento degli output programmati in termini di UBA, né la possibilità di aprire i relativi bandi per le domande annuali nelle successive annualità 2026 e 2027.

b) Modifiche testuali

In merito alle modifiche testuali il MASAF, Autorità di gestione nazionale del PSP, ha formulato le seguenti osservazioni, finalizzate alla semplificazione del testo del PSP:

1. Nel merito della modifica proposta alla SRD07 (modifica n. 2 del documento "Tabella testuale Lazio emendamento n. 5"), è stato segnalato che l'intervento già prevede la possibilità di finanziare, a determinate condizioni, la banda ultra-larga, come descritto nel paragrafo "Finalità e descrizione generale" della sezione 5 dell'intervento. Il MASAF ritiene opportuno, pertanto, di non introdurre in un contesto generale la seguente frase:

"Per la Regione Lazio , l'intervento sostiene anche, nell'ambito dell'azione 3, la realizzazione nelle aree rurali C e D dell'infrastruttura in banda ultra larga secondo quanto stabilito nella Strategia Nazionale banda Ultra Larga varata dal Governo italiano nel 2015, rivista nel 2021 alla luce della

comunicazione della Commissione europea “Verso la Gigabit Society” e aggiornata in ultimo a luglio 2023. In particolare, la tipologia di intervento sostiene la finalizzazione per la parte finanziata dal FEASR del “Piano BUL Aree Bianche”, avviato nella programmazione 2014-2022, in sinergia con gli altri fondi interessati (FESR e FSC in particolare).

Trattandosi di un intervento di investimento molto pervasivo e complesso nella sua realizzazione, si rende necessario onorare gli impegni assunti tra Ministero (Mimit) e Regioni in virtù degli Accordi di Programma e delle Convenzioni Operative al fine di ultimare gli interventi residuali previsti nei Piani Tecnici regionali.”

Tale elemento descrittivo può invece essere più propriamente valorizzato nel Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027, in quanto elemento specifico regionale.

2. L’attivazione degli interventi SRD07, SRD08, SRD09, SRG07 appare strettamente finalizzata al pagamento di TO in trascinamento afferenti alle M4, M7 e M16 del PSR 14-22. In tal caso, l’introduzione della parte testuale “Per la regione Lazio, ai fini delle spese in transizione dal PSR 2014-2022, per la selezione degli interventi sono stati adottati i criteri basati sui principi individuati nei PSR 2014-2022, ritenuti coerenti con quelli previsti nella programmazione 2023-2027”, come indicato nelle proposte di modifica n. 4 per SRD07, n. 9 per la SRD08, n. 13 per la SRD09, n. 17 per la SRG07, è pleonastica e si richiede la sua eliminazione, non ravvisandosi la necessità di indicare i principi di selezione per interventi della vecchia programmazione che sono trascinati nel Piano Strategico 23-27. Si rammenta che solo le condizioni di ammissibilità (Eligibility conditions) incoerenti vanno riportate e che la valutazione di coerenza/incoerenza è ad esclusiva responsabilità regionale.

3. Si ricorda che nel PSP, come approvato in Emendamento IV, nella “Descrizione dell’ambito territoriale di applicazione” di ogni scheda è stata introdotta l’indicazione generale che demanda all’esclusiva responsabilità delle Autorità di Gestione regionali la verifica della coerenza tra interventi del PSP e le misure del PSR 2014-2022 che si intende portare in trascinamento nel PSP (cit. : “ai sensi dell’articolo 155 del Reg. (Ue) 2115/2021 alcune Regioni e Province autonome prevedono di utilizzare il FEASR 2023-2027 anche (oppure solo) per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari assunti a valere del Reg. (Ue) 1305/2013 di cui alle pertinenti misure dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2022. Tali spese sono state inserite nella presente scheda ordinaria in quanto le Regioni e le Province autonome interessate hanno attestato che le condizioni di ammissibilità delle misure dei PSR 2014-2022 in questione sono simili e coerenti con le condizioni di ammissibilità descritte nel presente intervento del Piano strategico nazionale 2023-2027.”).

La verifica della coerenza riguarda anche le cosiddette Eligibility Conditions - criteri di ammissibilità, impegni ed altri obblighi - e, pertanto, l’Autorità di Gestione regionale è tenuta a inserire specifiche regionali nella scheda intervento del PSP, solo nel caso in cui non sia rilevata per le Eligibility Conditions questa coerenza. In caso contrario, si rammenta di evitare la frase pleonastica “Per la regione Lazio, ai fini delle spese in transizione dal PSR 2014-2022, i beneficiari ammissibili sono quelli previsti nel PSR 2014-2022”, come indicata nelle proposte di modifica n. 5 per SRD07, n. 10 per la SRD08, n. 14 per la SRD09, n. 18 per la SRG7.

Conclusioni

Stante quanto sopra, vengono stralciate le parti sopra evidenziate in verde dalle richieste di modifica degli interventi SRD07, SRD08, SRD09 ed SRG07 in quanto ritenute ridondanti e si ritrasmette il documento "Tabella testuale Lazio emendamento n. 5 def", nella versione consolidata, che riporta ciascuna delle modifiche proposte con una ulteriore colonna rispetto alla versione inviata in consultazione, la seconda da sinistra, che sintetizza l'esito della consultazione per ciascuna proposta di emendamento. In carattere barrato e sfondo giallo, sono state evidenziate le eliminazioni.

Pertanto, dato che tutte le modifiche proposte dal MASAF mirano ad una semplificazione del testo del PSP senza alterare l'ammissibilità delle spese e la possibilità di inserire comunque dette specifiche nel testo del CSR, la consultazione scritta in oggetto si ritiene conclusa e la proposta di emendamento si ritiene approvata.

Di conseguenza, la documentazione è definitivamente inviata all'AdG nazionale per l'inserimento della proposta della Regione Lazio nel fascicolo dell'emendamento n. 5 del PSP e l'avvio della successiva fase negoziale con la Commissione UE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Dott. Giovan Domenico Bertolucci)

IL DIRETTORE REGIONALE

Autorità di gestione regionale del CSR 2023-2027

(Dott. Roberto Aleandri)